

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 11 settembre 2002 - Deliberazione N. 4061 - Area Generale di Coordinamento Piano Sanitario Regionale - **Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1: "Valorizzazione o Dismissione del Patrimonio Disponibile delle Aziende Sanitarie"** della L.R. 27 agosto 2002 n. 17, avente per oggetto: **"Provvedimenti Urgenti per la copertura dei disavanzi delle Aziende Sanitarie per l'anno 2001"**.

omissis

PREMESSO:

- che, con l'assunzione del patto di stabilità interno di cui all'art. 1 del D.L. 18 settembre 2001, convertito nella Legge 16 novembre 2001 n. 405, ai fini del concorso delle autonomie regionali al rispetto degli obblighi comunitari ed alla conseguente realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2002-2004:

- è consentito un incremento annuo del complesso delle spese correnti, al netto delle spese per interessi passivi, delle spese finanziate da programmi comunitari e delle spese relative all'assistenza sanitaria delle regioni a statuto ordinario, non superiore al 4,5%, per l'esercizio 2001, e non superiore al tasso di inflazione programmato, indicato nel Documento di Programmazione Economico Finanziaria (DPEF), per gli esercizi 2003 e 2004;

- l'ammontare delle spese nei per l'assistenza resta regolato sino al 2004 termini stabiliti dall'accordo Stato Regioni sancito l'8 agosto 2001 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

- che, in caso di eventuali disavanzi l'art. 4 della sopra citata Legge 405/2001, così come l'art. 83, comma 4, della Legge 388/2000, prevedono che le Regioni debbano comunque determinare le variazioni in aumento di una o più aliquote fiscali, in misura tale che l'incremento di gettito copra integralmente il predetto disavanzo, o che adottino comunque misure alternative idonee allo scopo;

CONSIDERATO:

- che, in questo quadro, anticipato dalla DGRC n. 3513/01, la Giunta Regionale ha adottato diversi provvedimenti sin dall'anno 2001, tesi a ridurre o, quantomeno, stabilizzare i costi dei principali fattori che incidono sul bilancio delle Aziende Sanitarie, come la farmaceutica, la mobilità passiva extra-regionale, l'assistenza erogata dai soggetti privati provvisoriamente accreditati, i beni e servizi, il personale;

- che gli effetti di contenimento e razionalizzazione dei costi, derivanti da tali provvedimenti, hanno già cominciato ad incidere positivamente sull'andamento economico delle Aziende Sanitarie nel 2001, ma potranno manifestarsi compiutamente solo nel corso del 2002 e degli anni successivi;

- che, pertanto, i dati preconsuntivi delle Aziende Sanitarie, pur in presenza di una tendenza alla riduzione del disavanzo rispetto all'anno 2000, evidenziano anche per l'anno 2001 un deficit di bilancio, ancora in corso di quantificazione definitiva,

RICHIAMATA la necessità che l'obiettivo di risanamento vada conseguito garantendo, comunque, i livelli essenziali di assistenza, e in coerenza con il conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale nell'ambito delle risorse disponibili;

CONSIDERATO

- che, al fine di rispettare l'obbligo, previsto dall'articolo 4 della Legge 405/2001, di assicurare la copertura del residuo disavanzo dell'anno 2001, in alternativa all'adozione di misure fiscali, la Regione Campania ha emanato la L.R. 27 agosto 2002 n. 17, avente per oggetto: **"Provvedimenti Urgenti per la copertura dei disavanzi delle Aziende Sanitarie per l'anno 2001"**, il cui articolo 1 dispone quanto segue:

- al comma 1 autorizza la Giunta regionale a nominare una Commissione di esperti del settore per la migliore valorizzazione o la dismissione del patrimonio immobiliare, non strumentale, delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;

- al comma 2 stabilisce che le risorse provenienti dalle operazioni di cui al comma 1, stimabili in via preliminare in circa Euro 180 milioni, sono destinate esclusivamente al ripiano del disavanzo delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere per l'esercizio 2001;

• al comma 3 dispone che gli oneri per l'attuazione dei commi precedenti sono definiti entro un importo di Euro 200 mila per l'esercizio 2002, a carico della UPB 4.15.38 "Assistenza Sanitaria";

- che, pertanto, è necessario procedere alla attivazione della commissione di esperti, prevista dall'art. 1 comma 1, sopra richiamato;

RITENUTO opportuno delegare il Presidente della Giunta regionale affinché, su proposta dell'Assessore alla Sanità, definisca la composizione della commissione di esperti disposta dall'articolo 1 della L.R. 17/2002, individuandone i componenti, definendone gli obiettivi, la durata dell'incarico ed i compensi;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Ai fini della valorizzazione o dismissione patrimonio immobiliare, non strumentale, delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, di cui all'articolo 1 della Legge Regionale 27 agosto 2002 n. 17, si dispone l'immediata attivazione della commissione prevista dal comma 1 del predetto art. 1, che sarà costituita con Decreto del Presidente della Regione Campania, da adottarsi su proposta dell'Assessore alla Sanità.

2. Copia del presente provvedimento viene trasmessa all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alle AA.GG.CC. Piano Sanitario, Assistenza "Sanitaria, Bilancio Ragioneria e Tributi, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per l'integrale pubblicazione, comprensiva delle premesse.

Il Segretario
Nuzzolo

Il Presidente
Bassolino